

SCUOLA PRIMARIA “*M. AUSILIATRICE*” PARITARIA
Via Caldone, 18 - tel 0341/25.76.11 - 23900 LECCO
e- mail : primaria@imalecco.it

REGOLAMENTO

SOMMARIO

Accettazione – iscrizione
Formazione delle classi
Norme riguardanti la propria persona
Norme riguardanti le relazioni interpersonali
Ambiente
Orario
Assenze -ritardi
Modalità di Comunicazione con le Famiglie
Avvertenze

PREMESSA

Affidiamo il regolamento ai genitori, primi responsabili del Progetto Educativo, perché aiutino i loro figli ad assumerlo e ad attuarlo. Il senso di appartenenza alla scuola richiede agli alunni e alle famiglie l'adesione personale al Progetto Educativo d'Istituto. In esso si dice che per creare un ambiente di vita favorevole allo svolgimento regolare della vita di scuola, ha notevole importanza la disciplina. Essa si traduce in norme comuni di facile esecuzione che, osservate con costanza, aiutano tutti a costruire atteggiamenti di autocontrollo. Si realizzano così un'autentica vita di famiglia e il rispetto del bene comune, caratteristiche del Sistema educativo salesiano.

1. ACCETTAZIONE - ISCRIZIONI

- 1.1. L'accettazione degli alunni delle prime classi, data la particolare natura della Scuola, è di competenza della Direttrice Didattica della scuola e comporta, da parte dei Genitori e degli alunni:
- a) la consapevolezza delle finalità della scuola
 - b) l'accettazione del PEI (Progetto Educativo) e del Regolamento
 - c) l'impegno a collaborare alla propria formazione culturale, civile e religiosa e a mantenere il clima tipico della nostra scuola salesiana.
La modalità dell'accettazione consta di alcuni passi:
 - informazione presso l'Istituto delle caratteristiche della scuola
 - colloquio con la Direttrice Didattica della scuola
 - iscrizione presso la segreteria in autocertificazione, versamento della quota di iscrizione
- 1.2. L'accettazione e la riaccettazione dell'alunno – di competenza della Direttrice Didattica – è annuale e la permanenza all'Istituto è subordinata al perdurare della consonanza di intenti educativi tra scuola, alunni, famiglia. I criteri per l'allontanamento o per la non riaccettazione sono i seguenti:
- a) rifiuto sistematico di formazione secondo il PEI (Progetto Educativo d'Istituto) da parte dei genitori
 - b) abituale disimpegno nel compimento dei propri doveri scolastici
 - c) gravi mancanze di rispetto, anche verbali, nei confronti del personale docente e non docente della Scuola e dei compagni.

2. FORMAZIONE DELLE CLASSI

- 2.1. Le classi prime, quando le sezioni sono due, sono formate tenendo conto:
- a) della necessità di costituire classi eterogenee, ma equilibrate
 - b) delle indicazioni degli insegnanti della scuola dell'Infanzia di provenienza
 - c) dalle richieste dei genitori

3. NORME RIGUARDANTI LA PROPRIA PERSONA

- 3.1. La cura della propria persona, il comportamento educato e il rispetto di sé e degli altri favoriscono lo sviluppo armonico della personalità di ciascuno.
- 3.2. Per quanto riguarda la pulizia, la cura del proprio corpo e l'abbigliamento, l'Istituto propone il grembiule blu per le bambine e la casacca blu per i maschi, una tuta per l'attività di educazione motoria e le scarpe da ginnastica, usate solo per la palestra (messe in un sacchetto)
- 3.3 Tutto ciò che liberamente viene portato nella scuola deve essere conforme al progetto educativo della scuola.

4. NORME RIGUARDANTI LE RELAZIONI INTERPERSONALI

- 4.1. Le relazioni interpersonali sono ispirate allo spirito di famiglia tipicamente salesiano; esso favorisce il dialogo e la stima reciproca.
- 4.2. Negli ambienti della scuola il comportamento deve essere corretto e educato in modo da evitare disturbi che impediscano il regolare svolgimento delle attività e la serena convivenza comunitaria.
- 4.3. Si richiede rispetto, collaborazione e buona educazione con le Suore, gli Insegnanti, gli Educatori e il personale di servizio. Essi hanno il diritto-dovere di intervenire in qualsiasi momento a difesa dell'attività educativa della scuola.
- 4.4. Ogni alunno instauri con i propri compagni relazioni leali e cordiali. Sono da evitare l'emarginazione, gli scherzi dannosi, le offese, la discriminazione, qualunque tipo di violenza e di prepotenza.
- 4.5. Sono da evitare inoltre danni a cose ed ambienti
- 4.6. Per assentarsi dal luogo in cui si trovano i propri compagni ogni alunno deve avvisare l'insegnante.

5. AMBIENTI

5.1. L'ordine ed il rispetto degli ambienti e delle attrezzature in quanto al servizio di tutti sono segno di maturità personale e sociale. Eventuali danni verranno addebitati ai responsabili o al gruppo coinvolto. Qualora non vengano individuati gli autori del danno, la Scuola si riserva il diritto di ripartire l'importo equamente fra tutti gli alunni.

A) CHIESA

- La Chiesa è il “centro” della Casa Salesiana; è il luogo riservato all'incontro con Dio nella preghiera facilmente accessibile a tutti
- La partecipazione di gruppo ad una celebrazione liturgica esige serietà e senso di rispetto.

B) AULE ED AMBIENTE DI STUDIO

- L'alunno conservi il posto che gli viene assegnato.
- Ognuno procuri di portare ogni giorno tutto l'occorrente per le lezioni; si possono lasciare libri o altri oggetti in classe al termine delle lezioni, su indicazione dall'insegnante.
- L'accesso alle aule non è permesso ai genitori se non in casi particolari (assemblee, colloqui programmati, ritiro documento di valutazione e attività specifiche)

Al termine delle lezioni ciascuno riordini il proprio banco evitando di lasciare rifiuti di ogni genere.

C) LABORATORI, PALESTRA, AULE SPECIALI

- Si adoperino tutte le precauzioni necessarie per evitare incidenti od inconvenienti di qualsiasi genere.
- Gli alunni si impegnino a non recar danni alle strumentazioni e all'ambiente.

D) MENSA

- Sulla bacheca nell'atrio della scuola viene segnalato il menù redatto in conformità alle norme dell'ASL e sotto la guida di un responsabile dell'Istituto e della ditta Genesi.
- Si eviti di sprecare il cibo, si consumi tutto il pranzo in mensa.

E) CORTILE, AMBIENTI DI RICREAZIONE

- Sono luoghi di incontro, di dialogo e di svago.
- Il cortile è anche il luogo di attesa dei genitori al termine delle lezioni.
- Entrando ed uscendo da scuola, a piedi o in macchina, i genitori evitano di sostare presso i cancelli o sul piazzale della scuola.
- I genitori parcheggino il proprio mezzo negli spazi messi a disposizione dall'Istituto secondo gli orari e le modalità indicate.

L'Istituto non si assume la responsabilità per danni o furti ad auto parcheggiate all'interno dei cortili.

F) DOPOSCUOLA

- Il doposcuola è un servizio offerto agli alunni oltre l'orario scolastico, impostato per favorire lo studio e lo svolgimento dei compiti. E' guidato da personale scelto dalla scuola.
- Per favorire un clima adatto allo studio, i genitori devono attenersi agli orari concordati all'inizio dell'anno **ed evitare di salire nelle classi**
- L'orario è il seguente: 16.00-17.00

G) INFERMERIA

- L'accesso all'infermeria deve essere accordato dall'insegnante.
- Ogni comunicazione alla famiglia relativa allo stato di salute viene fatta dalla Scuola, tramite la Direttrice Didattica, o l'infermiera o l'insegnante.
- La Scuola provvede al primo soccorso, senza però somministrare alcun farmaco neppure sotto richiesta dei genitori..
- All'interno dell'Istituto non si assumono medicinali, qualora se ne riscontrasse la necessità la famiglia si farà carico della somministrazione
- Nel caso in cui l'alunno necessita di essere portato al Pronto Soccorso, si informa immediatamente la famiglia che si farà carico del trasporto.

H) PORTINERIA

- La portineria è luogo di prima informazione, non è ambiente di dialogo o di soste

6. ORARIO

- 6.1 Responsabili della puntualità dei bambini sono i genitori.
- 6.2 Ogni alunno procuri di trovarsi in Istituto per le ore 08.05 poter iniziare regolarmente le attività giornaliere.
- 6.3 Gli alunni al mattino, prima di salire nelle classi si ritrovano in palestra con le loro insegnanti.
- 6.4 I rientri pomeridiani sono scanditi secondo l'orario e il calendario annuale. Essi sono tre obbligatori per tutti: lunedì – martedì – giovedì. Il mercoledì e il venerdì pomeriggio è libero per tutti.

7. ASSENZE- RITARDI- PERMESSI

- 7.1. Il diario scolastico è uno strumento personale di lavoro, fornito dalla scuola all'inizio dell'anno, è utilizzato per comunicazioni informali e per annotazioni riferite alla scuola (compiti e lezioni).
- 7.2 Si tenga presente che ogni assenza, ritardo, uscita anticipata è causa di disagio e di ostacolo alla regolare attività scolastica: deve essere quindi motivata da necessità. Essa va sempre giustificata.
- 7.3 La giustificazione dell'assenza o il permesso di uscita anticipata richiesta dalla famiglia e concessa dalla Scuola, deve essere fatta firmare prima dell'inizio delle lezioni dalla Direttrice didattica della Scuola.
- 7.4 Il modulo di giustificazione, che si trova nel diario, deve essere compilato dai Genitori.
- 7.5 L'assenza per malattia, va giustificata dai genitori secondo le nuove norme stabilite dall'ASL
- 7.6 Chi arriva in ritardo sarà ammesso in aula solo con il permesso firmato dalla Direttrice Didattica.
- 7.7 I ripetuti ritardi saranno oggetto di chiarimenti con i genitori.....

8. MODALITA' DI COMUNICAZIONE CON LE FAMIGLIE

- 8.1. I Genitori hanno il diritto di chiedere informazioni educative didattiche alla scuola
- 8.2. Gli operatori della scuola fondano la comunicazione con la famiglia di ogni alunno, per quanto è possibile, su elementi di esperienza diretta, professionale e personale. Ogni comunicazione tra le componenti deve avvenire all'interno dell'Istituto e personalmente, evitando l'uso del telefono per informazioni di tipo educativo-didattico. Informazioni, lamentele o problemi vanno, inoltre, segnalati a persone e/o agli uffici di competenza.
- 8.4. Per tutti i Genitori ci sono inoltre momenti di incontro, di colloquio con le insegnanti, di dialogo e di confronto nelle assemblee di Classe e negli incontri formativi offerti dalla Scuola. Le date di tali incontri sono definite dal Collegio Docenti e comunicate alle famiglie tramite circolare

9. AVVERTENZE

- 9.1 La Scuola declina ogni responsabilità per gli inconvenienti (furti, danneggiamenti, etc.) che possono derivare agli oggetti personali. Si eviti di portare a Scuola oggetti di valore o giochi personali.
- 9.2 Si segnalino tempestivamente in segreteria i cambi di indirizzo o di numero telefonico.
- 9.3 Gli alunni vengono ritirati dalla scuola solo da persone indicate dai genitori all'inizio dell'anno scolastico o segnalate per iscritto sul diario dell'alunno.

11. ORGANI DI PARTECIPAZIONE

- a. Ogni classe ha due rappresentanti. vengono eletti ogni anno dai genitori stessi in base alla lista di coloro che hanno risposto positivamente all'invito a candidarsi. Possono essere rieletti per tre anni consecutivi
- b. I rappresentanti di classe sono i primi e più diretti collaboratori degli insegnanti per l'attuazione del progetto educativo che caratterizza la nostra scuola
- c. I genitori rappresentanti possono convocare le riunioni di classe presentando richiesta scritta alla Direttrice Didattica almeno cinque giorni prima con l'ordine del giorno, l'orario e il luogo di convocazione.
- d. La Direttrice Didattica convoca ogni trimestre il Consiglio di Interclasse. Esso è formato dalla Direttrice Didattica, da tutti gli Insegnanti e dai Rappresentanti di classe.
- e. Compito del Consiglio di Interclasse è di studiare i problemi educativi o proposte, valutare o proporre iniziative di formazione per gli alunni e i genitori.
- f. I rappresentanti della scuola Primaria al Consiglio d'Istituto durano in carica tre anni e vengono eletti dai genitori degli alunni.